

La Voce dell'AMIG



Direttore
Lombardi Leandro

Redazione
Bongini Michela
Lab. Informatica Limonaia

Strutture:

Villa Valentina
Via del Poggiolino, 12
50139 Firenze
Tel. 055/400943
Fax 055/400784

Villa Alessandro
Via di Bracciatca
50055 Lastra a Signa (FI)
Tel. 055/8784438
Fax 055/8729349

AMG - Sede Legale
Piazza Duomo, 20
50122 Firenze
055/2393941- 055/2393925
amg@misericordia.firenze.it

Vostre lettere
per email:
juliet.giraldi@tiscali.it
lmaccioni@misericordia.it

per posta:
La Voce dell'AMG
Villa Valentina
Via del Poggiolino, 12
50139 Firenze

Anno IV
Numero 21
Giugno 2010



Ciao Antonio

Ha terminato la sua vita terrena Antonio Contini, il nostro amato Antonio, confortato dalle cure premurose dei suoi familiari. In particolare voglio menzionare i fratelli, sempre presenti, con discrezione e generosità, capaci di perpetuare le cure dei genitori scomparsi tanto tempo prima. Un vecchio amico che se ne va porta sempre con se un pezzo della nostra vita, della nostra storia. Antonio in particolare se ne porta via un pezzo molto grande. I suoi genitori, Valentina ed Alessandro, 43 anni fa', insieme ad altre famiglie, costituirono l'AMIG per l'assistenza e la cura dei loro figli disabili e Antonio fu il primo ospite. Quando ancora i manicomi erano aperti e gli istituti assomigliavano a dei lazzaretti, molto prima di Franco Basaglia, a Firenze nasceva un servizio di qualità per i disabili fisici, psichici e sensoriali, antesignano del movimento di de-istituzionalizzazione che si affermò più tardi in Italia con la legge 180. La famiglia Contini volle inviare alcuni operatori per l'Europa a conoscere il meglio delle esperienze di assistenza e cura dei disabili e l'AMIG fu tra i primi servizi italiani ad adottare la musicoterapia e l'arteterapia come tecniche riabilitative. Antonio è rimasto con noi tutto questo tempo, memoria muta e discreta dell'atto di amore e di coraggio che ha dato inizio ai nostri Servizi e a tutte le meravigliose iniziative che hanno fatto apprezzare l'AMIG nella città di Firenze e non solo. A testimonianza di questa gloriosa tradizione i nostri Presidii portano ancora i nomi dei suoi genitori: Villa Valentina e Villa Alessandro. Quando l'AMIG è diventata AMG della Misericordia di Firenze, il fratello Ugo ne è diventato il primo Presidente ed è tutt'oggi membro del Consiglio di amministrazione, ma al di là delle responsabilità che ricopre è un uomo di valore e di onore che ci segue con rispetto e simpatia, prodigo di incoraggiamenti e avaro di critiche. Antonio ha avuto poco dalla vita, ma tutto quello che poteva avere l'ha ricevuto dai genitori, dal fratello e dalle sorelle, che hanno inteso dargli tutto il meglio possibile, in particolare il loro sconfinato amore. Antonio è stato amato, e i suoi familiari ce l'hanno dimostrato in più di settant'anni di cure premurose e costanti. Non solo, ma l'amore con cui l'hanno assistito si è riverberato a beneficio di tante famiglie e di tanti disabili che hanno goduto dei servizi dell'Associazione da essi fondata. L'amore vero è di natura altruistica e non si appaga finché non coinvolge nella sua festa anche la vita degli altri. L'amore è di sua natura generoso e non si accontenta di interessi particolari, ma incontra i bisogni di tutti. Questo amore ha ricevuto Antonio e di questo amore siamo grati anche noi perché continuiamo a beneficiarne a vario titolo, come utenti e come lavoratori. Credo che il miglior modo per salutare Antonio e per ringraziare i suoi familiari sia quello di continuare e far crescere l'opera che hanno iniziato, rendendola sempre più efficace e innovativa. Memori del loro esempio e della loro intenzione costitutiva, vogliamo dare ai disabili che ospitiamo il meglio delle nostre energie intellettuali, emotive ed operative per rendere la loro esistenza sempre più dignitosa e qualitativa. "Il chicco di grano caduto in terra se non muore rimane solo, ma se muore porta molto frutto", sono le parole del Vangelo di Giovanni che si applicano alla perfezione ad Antonio: dalla sua dolorosa vicenda umana sono già scaturite opere feconde per la vita e la salute di molte persone bisognose, dalla sua dipartita sono certo che nasceranno esperienze e servizi ancora più importanti e significativi. Buon viaggio caro Antonio, ti saremo per sempre grati.

Leandro Lombardi



*Andiam,
Andiam,
Andiam a
Lavorar.....*

Dal 19 al 21 maggio noi ragazzi di Villa Valentina insieme al nostro maestro giardiniere Mauro e l'assistente Carla siamo tornati al Villaggio La Brocchi a Borgo San Lorenzo, dove c'eravamo stati ad ottobre dello scorso anno.

Il primo giorno che siamo arrivati era molto freddo tirava un gran vento quindi non abbiamo potuto lavorare e abbiamo ritrovato i nostri amici curdi, abbiamo passato un po' di tempo assieme raccontandoci di questi ultimi mesi che non c'eravamo visti.

Il giorno dopo abbiamo iniziato presto, dopo un abbondante colazione, a tagliare l'erba dei prati, tagliare gli alberi secchi, ripuliti i gelsomini.



Abbiamo fatto anche delle pause con della buona schiacciata e succo di frutta.

Dopo il lavoro ci siamo riposati e ripuliti perché verso le 17 eravamo stati invitati a vedere uno spettacolo di burattini preparato dai ragazzi ospiti della Villa La Brocchi.

Lo spettacolo ci è piaciuto molto e ci siamo tanto divertiti.



Quella sera è venuto il direttore Leandro con la sua famiglia e abbiamo cenato insieme mangiando la pizza che aveva preparato la cuoca.

Dopo cena siamo andati poi a Borgo a fare una passeggiata, anche se era freddo è stato lo stesso molto bello perché abbiamo visto il paese di notte. Tornati poi ci siamo addormentati subito dalla stanchezza.

Il giorno seguente dopo sempre una buona colazione abbondante siamo andati ad una



fattoria vicino per vedere i vitellini appena nati la stessa notte, quelli nati la settimana prima e le mucche che venivano munte per fare il latte.

Abbiamo dato da mangiare alle mucche e anche e ai cavalli e agli asini che erano in un recinto fatto per loro.

Ci hanno spiegato la vita della fattoria, sono stati molto gentili con noi e il posto era grandissimo con tanti trattori e capannoni con il foraggio. E per la

prima volta abbiamo visto un veterinario che tagliava le unghie alle mucche.

Siamo tornati alla Villa attraverso un sentiero tra i campi dove abbiamo visto le serpi che scappavano appena si passava.

Dopo il pranzo ci siamo preparati per la partenza per Firenze.

Siamo stati tanto bene anche questa volta, è stata un'altra esperienza bella per tutti noi tanto che ci si sarebbe voluti ritornare subito la settimana seguente!



*Luisa, Danilo, Marco M.,
Daniele S., Fabio e Matteo*



La festa medievale

Come tutti gli anni in questo periodo, tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, a

Malmantile si svolge la festa medievale a cui noi partecipiamo per esporre i lavori fatti durante l'attività di arte e mestieri.

La festa è molto bella e animata, ci sono gli sbandieratori, sfilate in cavallo con abiti medievali, la banda con i tamburi, gli arcieri ecc. Quest'anno il tempo è stato bello e quindi la gente è stata molta, noi abbiamo partecipato per due domeniche in gruppi diversi per permettere a più ragazzi di fare questa esperienza.

La prima domenica hanno partecipato: Silvia, Anna, Fabio e Sabrina, mentre la seconda



c'erano Andrea, Alessio, Fabio e Cinzia, tutti ci siamo divertiti molto e abbiamo fatto nuove amicizie e delle belle merende, e poi abbiamo anche venduto diversi oggetti di quelli che avevamo portato.

Speriamo di tornarci presto, ciao a tutti

Alessio Bezzi.

La festa d'estate



Giovedì 10 giugno si è svolta come ogni anno la festa d'estate a Villa Alessandro.

Alla festa hanno partecipato un gruppo musicale chiamato gli "zipoli", che hanno animato la serata suonando pezzi di musica popolare e coinvolgendoci in danze e balli.

Alcuni ragazzi hanno cantato dei brani, io in particolare ho cantato una canzone dei Luna Pop "Un giorno migliore".

Diciamo che cantare durante la festa è stata per me una grande emozione che ho condiviso con piacere anche coi miei genitori che mi hanno ascoltato ed applaudito con orgoglio.

Durante la festa anche altri ragazzi hanno svolto ruoli importanti, qualcuno come me ha cantato la sua canzone preferita, altri si sono dedicati alla scelta delle musiche e altri ancora hanno preparato i dolci per il rinfresco che c'è stato dopo le danze.



Il risultato è stato una festa divertente e allegra per tutti!

Maurizio Santinami

Una bella sorpresa dal colore viola

Venerdì 14 maggio è stata una giornata tra quelle che resteranno per sempre impresse nella mia memoria perché sono venuti a Villa Valentina i giocatori viola De Silvestri e Vargas; per l'occasione c'erano anche alcuni miei compagni di Villa Alessandro.



Abbiamo fatto delle foto ai giocatori e anche insieme a noi ragazzi. Ci hanno portato delle loro foto con il loro autografo.

Li abbiamo fatto vedere la nostra struttura e il giardino.

Per l'occasione il nostro bravo cuoco Beppe aveva preparato una bella e allegra composizione di frutta fresca che abbiamo mangiato insieme ai due nostri beniamini.

Marco Testi



CURARE VUOL DIR SVILUPPARE ABILITÀ ALLA SODDISFAZIONE DI VITA

di Marco Bertelli

Nel campo della Disabilità Intellettiva (DI), dove è impossibile pensare alla guarigione come ad una restituzione di capacità di funzionamento simili a quelle delle maggior parte delle persone, gli interventi diagnostici e terapeutici hanno bisogno di nuovi obiettivi e di nuovi metodi per valutarne il raggiungimento.

Tra questi la Qualità di Vita (QdV) è uno dei più importanti.

Nell'ambito generale delle comunicazioni di massa la QdV viene continuamente confusa con la vita di qualità, con un ideale cioè di alta qualità degli ambiti dell'esistenza più materiali e commercializzabili, come oggetti posseduti, carriera lavorativa, ambienti frequentati, vacanze o grandi prestazioni fisiche. Qui l'espressione QdV viene addirittura usata come sinonimo di felicità.

In ambito medico invece l'applicazione di un approccio basato sulla QdV deve mirare a accrescere la percezione di salute da parte del paziente, attraverso la complessità del suo essere persona.

Il modello di QdV più interessante prevede che siano definibili ambiti applicabili alla vita di tutte le persone, indipendentemente dalle variabili socio-culturali e dalle condizioni di salute, nei quali valutare la modulazione soggettiva della relazione tra importanza attribuita e soddisfazione provata.

Applicare questo modello significa aiutare ad essere più soddisfatti delle cose della vita che interessano di più, perché nulla più dell'insoddisfazione nelle cose di maggior importanza personale può compromettere la qualità dell'esistenza.

La ricerca sostiene che gli ambiti della vita aventi implicazioni qualitative per la vita di tutte le persone siano i seguenti 9, organizzati nei tre nuclei dell'Essere (Fisico, Psicologico e Spirituale), dell'Appartenere (Fisico, Sociale e Comunitario) e del Divenire (Pratico, Tempo Libero e Crescita).

Il campione di persone con DI finora indagato indica punteggi di QdV molto bassi nell'area dell'essere psicologico e spirituale. Il concetto offre una nuova prospettiva di intervento e può alleviare il carico degli operatori del settore. Infatti esso rappresenta anche un nuovo strumento di osservazione delle esigenze delle persone con DI e costituisce un paradigma utile all'identificazione, allo sviluppo ed alla valutazione dei supporti, delle politiche e dei servizi socio-sanitari.

RIFERIMENTI

Bertelli M. and Brown I. Quality of life for people with intellectual disability. Current Opinion in Psychiatry, 2006; 19:508-513



Cari ragazzi,

per me siete ragazzi come quando io ero giovane; quelli di voi che hanno potuto sono venuti a salutare Antonio. Ho visto che erano addolorati come lo ero io.

Il distacco è terribile anche se sappiamo che Antonio oggi è felice come non lo è stato mai. E tanto più felice quanto non lo è stato in questa vita.

E quanto è vivo per tutti: ogni dolore sarà ripagato cento volte in gioia.

Io sono il fratello di Antonio per nascita, voi siete fratelli di Antonio per l'affetto che gli portate e per aver vissuto tanti anni con lui.

E come fratelli di Antonio verrò a trovarvi il venerdì, come facevo con lui, finché la vita e gli anni me lo permetteranno.

Un abbraccio dal vostro

Ugo

Comitato Familiari A.M.G.

Nominativi e recapiti

Cellai Piero	333324196
Taverna Gianluca	3482428173
Love Giraldi Juliet	3381474464
Santandrea Marina	3406428252
Manzini Rita	3477379955
Battisti Luciano	360481274

**La Voce dell'A.M.G.
augura ai lettori ed amici
buone ferie e arrivederci a settembre!**

